



COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

Data Delibera: 04-10-2021

N°Delibera: 140

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022.DETERMINAZIONE TARIFFE E DEI CRITERI PER L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO

L'anno **duemilaventuno** addì **quattro** del mese di **Ottobre** alle ore **13:15** nella **Sala Adunanze**, si è riunita la **Giunta Comunale** in seduta ordinaria:

N°	Cognome e Nome	Qualifica	P/A
1	PIROZZI ANDREA	SINDACO	Presente
2	BIONDO VERONICA	VICE SINDACO	Presente
3	AFFINITA CLEMENTE	ASSESSORE	Presente
4	CIOFFI ANNA	ASSESSORE	Presente
5	NUZZO GIUSEPPE	ASSESSORE	Presente
6	NUZZO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa alla seduta il Segretario Dott.ssa CLAUDIA FILOMENA IOLLO.

Il Presidente, Rag. ANDREA PIROZZI , dichiara aperta la seduta, dopo aver constatato la sussistenza del numero legale. Invita gli Assessori a trattare, discutere e definire l'argomento trattato all'ordine del giorno.

GIUNTA COMUNALE

ATTESTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. N. 267/2000;

Vista la proposta deliberativa concernente l'oggetto ed i pareri tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover approvare la suddetta proposta;

Con votazione unanime espressa sulla suddetta proposta;

DELIBERA

1. DI APPROVARE LA PROPOSTA DELIBERATIVA IN OGGETTO NEL TESTO CHE SI ALLEGA AL PRESENTE PROVVEDIMENTO PER COSTITUIRE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE;
2. Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000;
3. Di stabilire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presenta delibera venga comunicata ai Signori Capi Gruppo Consiliari.

COMUNE DI SANTA MARIA A VICO

PROVINCIA DI CASERTA

PROPOSTA DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Servizio mensa scolastica anno scolastico 2021/2022: determinazione tariffe e dei criteri per l'esenzione dal pagamento.

IL SINDACO
Andrea PIROZZI

PREMESSO CHE:

- l'art.6 del decreto legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1983, n. 131, prevede che gli enti locali definiscono, non oltre la data della deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziata da tariffe, contribuzioni ed entrate specificatamente destinate e definiscono con lo stesso atto le tariffe dei servizi medesimi;
- il Ministero dell'Interno col Decreto del 31 dicembre 1983 pubblicato sulla G. U. n. 16 del 17 gennaio 1984 ha individuato le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;
- l'art. 172, comma 1, lettera e) del T.U. sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce inoltre che al bilancio di previsione sia allegata la deliberazione con la quale sono determinati, per i servizi a domanda individuale,

DATO ATTO che il servizio di Refezione Scolastica rientra quale servizio Pubblico a domanda individuale ai sensi degli artt. 243 e 251 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 14 del D.L. 28.12.1989 n.415, il quale stabilisce che dall'anno 1990 il costo complessivo di gestione dei servizi a domanda individuale deve essere coperto con i proventi tariffari e contributi finalizzati in misura non inferiore al 36%;

RILEVATO:

- che la ditta aggiudicataria della refezione scolastica per il triennio 2019/2022 si è aggiudicata la gara per il prezzo di € 2,98 oltre IVA per ogni pasto fornito;
- che, considerate le risorse finanziarie comunali destinate al servizio, bisogna procedere alla rideterminazione del costo a carico degli utenti fissandolo, per tutte le Scuole, in euro 41,00 per 25 tagliandi con un costo di € 1,65 a pasto;

DATO ATTO:

- che questa Amministrazione Comunale intende garantire a tutti i ragazzi in età scolare il diritto allo studio cercando di sgravare le famiglie bisognose o in difficoltà per i costi dei servizi complementari alla realtà della scuola, quale appunto il servizio di mensa scolastica attivato per agevolare gli alunni e le loro famiglie;
- che, pertanto, per l'anno scolastico 2021/2022, sarà concessa l'esenzione dal pagamento del buono pasto agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole del Comune di Santa Maria a Vico e agli alunni residenti a Santa Maria a Vico appartenenti a nuclei familiari con un reddito ISEE inferiore ai 2.000,00 € per un numero massimo di esenzioni pari a 30 ed un costo totale

per esenzioni pari a 14.000,00.

➤ che in caso di parità di requisiti sarà data la precedenza:

- agli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/1992 a prescindere del reddito ISEE;
- a famiglie numerose con almeno tre figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 2 esoneri per nucleo familiare);
- a famiglie numerose con almeno due figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 1 esonero per nucleo familiare);
- a nuclei monogenitoriali

Ritenuto altresì di destinare € 2.000,00 per la concessione di esenzioni necessarie a fronteggiare situazioni di particolare ed eccezionale disagio che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno scolastico, accertate dall'Assistente Sociale.

PROPONE

Per quanto in premessa, di confermare per l'anno scolastico 2021/2022 la tariffa del servizio di refezione scolastica in € 41,00 per n. 25 pasti, come stabilito in sede di approvazione del Bilancio previsionale 2021-2023;

Di concedere l'esenzione dal pagamento del buono pasto agli alunni diversamente abili frequentanti le scuole del Comune di Santa Maria a Vico e agli alunni residenti a Santa Maria a Vico appartenenti a nuclei familiari con un reddito ISEE inferiore ai 2.000,00 € per un numero massimo di esenzioni pari a 30 ed un costo totale per esenzioni pari a 14.000,00.

Di destinare € 2.000,00 € per la concessione di esenzioni necessarie a fronteggiare situazioni di particolare ed eccezionale disagio che potrebbero verificarsi nel corso dell'anno scolastico, accertate dall'Assistente Sociale

Di dare atto che il costo complessivo delle esenzioni trova copertura al cap 141304;

Di dare atto che qualora il numero delle domande degli aventi diritto fosse superiore a 30 il Responsabile del Settore Pubblica Istruzione provvederà a stilare apposita graduatoria nel rispetto delle seguenti priorità:

- agli alunni diversamente abili ai sensi della legge 104/1992 a prescindere del reddito ISEE;
- a famiglie numerose con almeno tre figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 2 esoneri per nucleo familiare);
- a famiglie numerose con almeno due figli che fruiscono della servizio di refezione scolastica (non possono essere accordati più di 1 esonero per nucleo familiare);

- a nuclei monogenitoriali;

Di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del d.lgs 267/2000.

IL SINDACO

Rag. Andrea Pirozzi

**Oggetto: SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2021/2022.DETERMINAZIONE
TARIFFE E DEI CRITERI PER L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO**

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
Rag. ANDREA PIROZZI**

**Il Segretario
Dott.ssa CLAUDIA FILOMENA IOLLO**
